

Dario Fo: «Non correrò da solo»

MILANO - Dario Fo, candidato alle primarie del centrosinistra per la carica di sindaco di Milano (e sostenuto da Rifondazione comunista), smentisce l'ipotesi, circolata negli ultimi giorni, che in caso di sconfitta possa decidere di presentarsi alle elezioni amministrative con una sua lista senza sostenere il vincitore delle primarie. «Il "Giornale" di oggi - scrive il Premio Nobel - nelle pagine milanesi, continuando nella sua costante campagna contro il centrosinistra dimostra di sapere di me più cose di quante ne sappia io stesso e mi dice che le mie idee sono chiare. Cito testualmente "Il Nobel annuncia che dopo le primarie correrà da solo per Palazzo Marino".

Purtroppo non ho molto tempo da dedicare al Giornale che, tra l'altro, non ha avuto neppure il buon gusto, per non dire un minimo di deontologia professionale, di sentire la mia opinione, che comunque ribadisco. Non mi è mai venuto in mente di correre per sindaco al di fuori dell'Unione». «Voglio vincere le primarie - spiega - per sconfiggere il centrodestra e cambiare questa città. Se dovessi perdere farò, come mi sono impegnato e come faranno tutti gli altri che con me si sono candidati, tutto quello che occorre per ottenere questo risultato, lasciando a me e non a suggeritori interessati, che siano il sindaco Albertini o altri, la scelta del modo migliore».

